

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.=

Il Direttore del locale Segr.to dà notizia di alcune denunce di pubblicazioni oscene. Ha segnalato alla Questura la vendita abusiva di una pubblicazione sequestrata, come risulta dal comunicato del Segr.to Centr., pubblicato dalla stampa.

Dà notizia che "il materiale sequestrato rimane e circola fra gli agenti e capita anche che venga fuori fra la gente". Il Segr.to Centr. ha suggerito di segnalare la cosa, prudentemente al Questore.

ALBENGA.=

Avendo lamentato, il Direttore del locale Segr.to, la mancata pubblicazione dei comunicati relativi ai sequestri, da parte del NUOVO CITTADINO, il Segr.to Centr. ha inviato una lettera al Direttore di quel quotidiano, ripetendo la preghiera già tante volte rivolta, e illustrando le ragioni che rendono quanto mai opportuna la pubblicazione dei comunicati in parola.

La consulta Diocesana di Albena - informa il direttore del locale Seg. per la moralità, e riferisce IL NUOVO CITTADINO (N. 31 del 5/2/50) - ha votato un energico o.d.g., inviato al Prefetto di Imperia, al Procuratore della Repubblica e al Presidente del Tribunale, per invocare, fra l'altro, "il sequestro immediato di quanto si giudica incriminabile, anche se stampato in altre città, ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. 31 maggio 1946, n. 561, onde evitarne, seconda la mente del legislatore, la pericolosa diffusione". Tale voto, che ripete letteralmente quanto contenuto nella circolare n. 4 del Segr.to Centr. trova la sua ragione nel fatto che la locale Autorità Giudiziaria non ordina, di norma, i sequestri, ritenendo che tale dovere spetti ai magistrati dei luoghi di edizione.

Il Direttore del locale Segr.to dà inoltre notizia di essere intervenuto presso la Questura a proposito del manifesto di GERMANIA ANNO ZERO, affisso senza l'avviso "vietato ai minori degli anni 16". Lamenta anche la mancanza di collaboratori, specie del legale, che dovrebbe occuparsi del lavoro presso la Procura e il Tribunale. Si è suggerito di rivolgersi ai "giuristi cattolici", interessando alla cosa il Presidente diocesano e il Delegato Vesuvio per l'A.C.

ANCONA.=

E' stato nominato il nuovo direttore del locale Segr.to.

BARI.=

In seguito a segnalazione ricevuta, il Segr.to Centr. ha invitato il Segr.to di Bari a far pubblicare un articolo di risposta ad un'intervista apparsa sulla GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO, nella quale sono contenute, in tema di fecondazione artificiale, affermazioni del tutto contrastanti con la morale cattolica.

BISCEGLIE.=

E' stato nominato il direttore del locale Segr. fin'ora vacante.

BRESCIA. =

Accusando ricevuta della circolare con l'elenco dei sequestri di pubblicazioni immorali, il Segr.to di Brescia dà notizia di alcune denunce sporte alla locale Procura della Repubblica.

Constatato che fra le pubblicazioni denunciate ve ne sono alcune già sequestrate, si è richiamata l'attenzione del Segr.to di Brescia sui comunicati dei sequestri, pubblicati dalla stampa man mano che vengono ordinati dalle varie Procure d'Italia. Infatti, mentre è del tutto inutile la denuncia di pubblicazioni sequestrate, è quanto mai proficua una condanna di un rivenditore per "vendita di materiale sequestrato" (art. 352 cod. pen.)

CASALE MONFERRATO. =

Si è trasmessa a Casale una relazione del Segr.to milanese circa il processo a carico del responsabile del giornale MILANO-SERA, conclusosi con l'assoluzione dello stesso, "perchè il fatto non costituisce reato". (V. Rel. 122 pag. 2 n. 2). Si è data assicurazione di aver suggerito al Segr.to di Milano di sollevare proteste presso quella Procura Generale contro l'assoluzione.

Il direttore del Segr.to di Casale comunica che la Procura persiste nella sua condotta, e continua a "rinviare per competenza" la denuncia, senza ordinare sequestri, ^{Ottima} invece l'opera della P.S., sia per esecuzione dei sequestri di pubblicazioni, sia per i manifesti. In particolare: "Mi ha comunicato il Dott. Bandiera (Commissario P.S.), in modo però segreto, la diramazione di un provvedimento della Presidenza del Consiglio (?) alle Questure, che dà queste facoltà di sequestrare... ciò forse attraverso la buona interpretazione dell'art. 21 della Costituzione, accennato da Lei nella circ. n. 2".

Sono in corso indagini da parte del Segr.to Centr. a proposito di quest'ultimo interessantissimo punto.

CATANIA. =

Il direttore del locale Segr.to (coadiuvato da circa 20 persone) dà notizia di un triduo per la moralità, celebrato in occasione della festa di S. Agata, patrona della Città. Ottimi rapporti con la Questura, specie con lo "apposito ufficio per la stampa pornografica", diretto localmente da persona amica. E' annunciato a Catania ADAMO ED EVA; come mai, dopo il divieto?

Il Segr.to Centr. si è compiaciuto vivamente dell'attività catanese. Del film ADAMO ED EVA - come ha informato la Pres. del Consiglio, appositamente richiesta - la casa produttrice sta facendo una "seconda edizione"; l'annuncio può riferirsi a questa. Si sono chieste maggiori precisazioni a proposito dell'Ufficio per la stampa pornografica, presso le Questure.

CINGOLI. =

E' stato nominato il Direttore del locale Segr.to Moralità, fin'ora vacante.

FAENZA. =

E' stato nominato il nuovo direttore del locale Segretariato.

FERRARA. =

L'UNITA' (N. 36 dell'11/2/50) dà notizia dell'arresto di un frate santunenne, colpevole di atti osceni a danno di una undicenne. Prima dell'arresto, il frate era stato schiaffeggiato dalla madre della piccola vittima. Quanto alla veridicità della notizia, l'UNITA' scrive: "I carabinieri non hanno ancora fornito i particolari, ma sembra che nell'interrogatorio il frate abbia in parte ammesso le sue colpe".

FIRENZE. =

Il direttore del locale Segr.to segnala il preoccupante dilagare degli aborti procurati, secondo quanto gli è stato riferito da ostetriche cattoliche; invoca un intervento del Ministro dell'Interno, che richiami sul problema l'attenzione dei Questori.

Prima di adire il Ministro, il Segr.to Centr. ha suggerito di sollecitare un intervento del Presidente diocesano e di S.Em.za il Card. Arcivescovo presso il locale Questore, ad evitare che un richiamo "dall'alto" non suoni rimprovero e sia psicologicamente controproducente.

Avendo appreso che la pratica del sequestro di BUFFALO BILL, fasc. 182 (V. Rel. 122 pag. 2, Firenze) è stata affidata al direttore del locale Segr.to nella sua qualifica di Sost. Procuratore della Repubblica, il Segr. Centr., presi contatti con il Servizio Informazioni della Pres. del Consiglio (che ha fornito copia del fascicolo), ha formulato tutte le possibili argomentazioni per sostenere l'accusa. La cosa è stata fatta con particolare cura, atteso il fatto che il Segretario del Segr.to aveva espresso molta perplessità circa l'incriminabilità della pubblicazione.

GERACE. =

Il Parroco di S. Agata del Bianco - riferisce l'AVANTI (N. 34 del 9/2/50) - convive con l'amante ed ha quattro figli. Inoltre, detto prete riceverebbe offerte per cerimonie ecclesiastiche mai celebrate.

LIVORNO. =

Il direttore del locale Segr.to dando notizia di due denunce sporte lamenta che su 21 parrocchie gli sono stati segnalati soltanto 3 delegati per la moralità. Ciò gli rende impossibile un controllo adeguato circa la "esecuzione" dei sequestri presso i rivenditori. Spera meglio nel prossimo futuro.

Delle due pubblicazioni denunciate a Livorno, una risulta sequestrata dalla Procura di Roma, l'altra è stata anche da questa ritenuta innocente.

MANTOVA. =

Il Segretariato Diocesano di A.C. risponde finalmente alle lettere del Segr.to Centr. indirizzate al Presidente diocesano (v. Rel. 122 pag. 3 e Rel. 123 pag. 3) fin dal dicembre 1949. Le denunce delle pubblicazioni sequestrate dalla Procura di Mantova sono state sporte dalla locale Questura. Il locale Segr.to ha preso contatto con l'A.G. Conosciuto il nome del direttore del Segr.to (finora vacante), il Segr.to Centr. gli ha scritto, offrendo tutta la possibile collaborazione.

MASSA CARRARA. =

Il direttore del locale Segr.to si è dimesso. Continua a funzionare il Consulente Ecclesiastico.

MILANO. =

IL CORRIERE D'INFORMAZIONE (N. 34 del 9-10/2/50) reca la notizia della assoluzione del dott. Bonato e del dott. Costa (v. Rel. 122 pag. 3), riferendo fin dalle origini il racconto, e commentando ironicamente: "surtout, pas trop de zèle".

- 2) Segnalando al Segr.to di Milano le deleterie influenze che ancor oggi continua ad esercitare la nota assoluzione del Tribunale di Milano (31 maggio 1949), che giudicò innocente la rivista PARIS-HOLLYWOOD, da tutti considerata invece oscena, il Segr.to Centr. ha richiamato l'attenzione del direttore del Segr.to milanese sulla necessità di organizzate convenientemente il lavoro presso l'A.G., non soltanto in sede di denuncia, ma anche in sede di processo, avvicinando il P.M. per fornirgli elementi utili all'accusa, o, in caso di assoluzione, il Procuratore Capo presso il Tribunale o, se occorre, il Proc.Gen. presso la Corte d'Appello, affinché sia proposto il possibile appello avverso le sentenze assolutorie. "Riassumendo; non deve darsi caso in cui, alla fine un procedimento penale che interessa il nostro lavoro, si possa dire: si sarebbe potuto fare questo o quest'altro, e non si è fatto!".
- 3) Il direttore del locale Segr.to invia una dettagliata relazione sul processo di MILANO-SERA (v. sopra Casale Monferrato), redatta dal Dott. Colombo, incaricato per il lavoro presso l'A.G. Il Collegio non ha ritenuto indecenti le foto denunciate, per il solito motivo delle "analoghe e peggiori manifestazioni", che restano e prosperano senza alcuna rimostranza. Il Segr.to Centr. ha suggerito di sollecitare da molte parti espressioni di dissenso e di protesta contro l'assoluzione, insistendo sulla incriminabilità della foto in questione, almeno per "offesa alla pubblica decenza". Tale reazione - si è detto - è particolarmente necessaria, attesa la grande pubblicità che il giornale ha dato alla sua assoluzione, onde un nostro silenzio parrebbe tacita accettazione della valutazione lassista del tribunale milanese.
- 4) A richiesta del locale Segr.to, il Questore di Milano ha comunicato le seguenti notizie: copie di rivista ed altre pubblicazioni pornografiche ed oscene sequestrate nel mese di gennaio presso le edicole e librerie di Milano N°6278; persone denunciate all'A.G. ai sensi dell'art. 528 c.p. (tra editori, tipografi e rivenditori di dette stampe), N°83. Il direttore del locale Segr.to assicura che i relativi giudizi verranno diligentemente seguiti.

MODENA. =

Il Segr.to locale ha sollecitato alcune delegati parrocchiali per la moralità a denunciare la rivista oscena SEX APPEAL, ma senza alcun esito. Poiché la denuncia è stata sporta sia alla Questura che alla Procura, il Segr.to Centr. ha precisato che alla prima è opportuno rivolgersi per la "esecuzione" dei sequestri, quando si ravvisino evasioni da parte di rivenditori o altri interessati.

MOLFETTA. =

E' stato nominato il nuovo direttore del locale Segr.to.

MONOPOLI. =

E' stato nominato il nuovo direttore del locale Segr.to

NOVARA. =

Il direttore del locale Segr.to ha inviato all'On. Andreotti una lettera per invocare il sequestro alla frontiera delle pubblicazioni oscene importate dall'estero. Il Segr.to Centr. compiacendosi dell'iniziativa, ha espresso l'opinione che - per il momento - il rimedio migliore in proposito sarebbe (come già fatto per PARIS-HOLLYWOOD) il divieto d'importazione, anch'esso, tuttavia, non privo di difficoltà.

PARMA. =

Il direttore del locale Segr.to, segnalando alcune pubblicazioni denunciate alla locale A.G., invia copia del "piano di lavoro" sottoposte alla Giunta Diocesana, e della circolare indirizzata ai Delegati parrocchiali con opportune istruzioni, riprese dalla GUIDA e dalle circolari del Segr.to Centr. Quest'ultimo ha ricordato l'importanza della segnalazione alla P.S. della vendita, da parte delle edicole, di pubblicazioni colpite da sequestro; compito questo da affidare soprattutto ai collaboratori periferici. Il Segr.to Centr. ha anche dato suggerimenti per convincere la locale Procura a disporre i sequestri delle pubblicazioni incriminabili, senza attendere che vi provveda la Procura del luogo di stampa.

RAVENNA. =

E' stato nominato il direttore del locale Segr.to Mor.tà, fincra vacante.

ROMA. =

Il Segr.to Centr., avendo controllato gli spettacoli, ha segnalato al Segr. di Roma - per opportuno intervento presso l'Ufficio Spettacoli della Questura - i seguenti eccessi: 1) Compagnia Maggio al Bernini, per mimica oscena; 2) diapositive pubblicitarie del sapone "Donabel" al Barberini, con figura di donna coi seni nudi; 3) Compagnia Trucchi per abbigliamento indecente delle ballerine e per oscenità di uno "sketch".

2) L'AVANTI (N.38 del 14/2/50) riferisce che Mons. Brunello sarebbe stato denunciato per truffa ai danni di un commerciante. Nel contesto però si legge che mons. Brunello "ha dichiarato di essere completamente estraneo alla questione".

SIRACUSA. =

Il direttore del locale Segr.to, dando notizia che la sentenza relativa all'on. Gina Mare è stata appellata, chiede un suggerimento circa la ragione da addurre per la richiesta della sentenza di condanna (V.Rel.122 pag.5) in quanto senza tale indicazione non si è riusciti finora ad averla. Il Segr.to Centr. ha suggerito di richiederla "per uso studio" ovvero "per uso raccolta presso la Presidenza Gener.A.C.I.".

SUSA. =

Avendo il direttore del locale Segr.to precisato che la vendita dell'IL LUSTRATO (N.1 e 2) continuava perchè i locali Carabinieri non avevano eseguito il sequestro, il Segr.to Centr. ha suggerito, nel caso che la deplorabile omissione si ripetesse, di intervenire, o far intervenire il Pres.diocesano, presso il locale Comando (v.Rel.123 pag.6).

VENTIMIGLIA. *

Il locale incaricato per la moralità assicura dell'arrivo degli atti relativi al sequestro di STARS & VEDETTES N°10 e N°11, spediti dalla Procura di Roma. Non risultano invece pervenuti alla Procura di Sanremo quelli relativi al sequestro del N°12 della stessa rivista. Egli ha già preso contatto con il Vice Proc.della Repubbl. che sosterrà l'accusa al prossimo processo. Il Segr.to Centr. a tale scopo, ha inviato alcune circolari contenenti utili elementi da comunicare al suddetto Procuratore della Rep. (considerazioni logiche e giuridiche, nonché elenchi di sequestri).

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

1) COSTUME. =

MOMENTO -SERA(N.27 dell'1/2/50) riferisce circa la chiusura ordinata dalla polizia, del locale parigino "Tabu", covo degli esistenzialisti, nel quale, durante l'elezione di Miss Vizio(!), si erano proiettati films pornografici. La notizia è riferita scandalisticamente, non senza una punta d'ironia per la "grande soddisfazione dei padri di famiglia e delle associazioni femminili per la difesa del pudore, che stanno minacciando in questi giorni, per il dilagare dell'imoralità, una seconda rivoluzione francese". IL TEMPO (N.35 del 4/2/50) dedica all'episodio un articolo su quattro colonne in terza pagina.

L'OSSERVATORE ROMANO(N.34 del 10/2/50) riporta il testo di una protesta inviata al Presidente del Comitato Internazionale delle Associazioni Cattoliche delle Infermiere, all'ONU contro la proposta, avanzata dal Consiglio Internazionale delle Infermiere, di raccomandare la sterilizzazione o castrazione di ~~individui~~ individui responsabili di gravi delitti sessuali e sui quali le altre sanzioni non abbiano conseguito nessun effetto.

Lo stesso giornale deplora l'assoluzione, da parte di una giuria americana, della ventunenne Carol Ann Paight, responsabile dell'uccisione del proprio padre, malato inguaribile di cancro, "per pietà". "Quel ricorrere alla temporanea infermità di mente per assolvere un'omicida di secondo grado - scrive testualmente l'OSSERVATORE - è un delitto civile di secondo grado ammesso per misericordia", pericolosissimo esempio per il futuro.

In un acido e come sempre male informato articolo sull'AVANTI (N°39 del 15/2/50) Tommaso Fiore taccia di ridicolo gli agenti di Scelba, che perseguono le coppie più o meno equivoche, responsabili di atti più o meno indecenti, in particolare si condanna la multa per i baci. Significativo il brano: "Che io sappia, baci più baci meno, non è questo un problema di economia e perciò non riguarda lo Stato".

2) DIVORZIO. =

In relazione alla modifica dell'art.72 del c.p.c.(V.Rel.123 pag.8), il Sen.Bisori dà altre notizie circa il suo interessamento al fine di una sua sollecitata presentazione al Parlamento, e invia copia di lettera da lui indirizzata allo scopo al Sen.Cingolani. Il Segr.te Centr.ne ha tempestivamente informato la Superiore Autorità Ecclesiastica.

IL TEMPO(N.41 del 10/2/50) riferisce alcune dichiarazioni di P.Morlion, che avrebbe definite come possibile l'annullamento ecclesiastico del matrimonio Rossellini. IL QUOTIDIANO(N.39 del 15/2/50) pubblica una smentita del P.Morlion in proposito.

3) EUTANASIA. =

L'OSSERVATORE ROMANO(N.32 dell'8/2/50) pubblica alcuni giudizi di personalità egiziane, deploranti l'eutanasia.

4) MATRICOLE UNIVERSITARIE. =

La Presidenza Centrale della F.U.C.I., inviando al Segr.Centr.due numeri di RICERCA nei quali è trattato "lo scottante problema delle matricole", manda copia di una lettera pervenutale da parte del Rettore dell'Università di Firenze, che protesta contro quanto scritto su Ricerca a proposito del "vergognoso episodio di Firenze", nel quale una "matricola" ha trovato la

morte per le "sevizie" degli "anziani". Il Rettore di Firenze nega il fatto e chiede una smentita su RICERCA.

5) OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO. =

Aderendo ad analogo desiderio, della Superiore Autorità Ecclesiastica, il Segr.to Centr. ha sollecitato l'Unione Giuristi Cattolici perchè provvedesse a far pubblicare su una rivista giuridica ("Giurisprudenza" o "Forum") e su JUSTITIA opportune note critiche sulla sentenza (V. Rel. 123 pag. 8) con la quale il Tribunale di Roma in data 19/12/49 ha condannato l'AVANTI! per un articolo offensivo del Sommo Pontefice; la sentenza è particolarmente importante, attese le molte espressioni veramente edificanti in essa contenute. Al Giudice Berri è stato chiesto, inoltre, un articolo sulla stessa sentenza, per INIZIATIVA.

L'OSSERVATORE ROMANO (N. 38 del 15/2/50) riporta alcuni brani di un articolo di Paolo Brezzi, apparso sul TEMPO, con il quale l'illustra studioso dimostra le molteplici svisature storiche dello Zevaco nel romanzo I BORGIA.

6) SPETTACOLO - Cinema. =

IL TEMPO (N. 36 del 5/2/50) e L'AVANTI (N. 32 del 7/2/50) e N. 37 del 12/2/) riferiscono circa l'anatema lanciato dai puritani americani contro la Bergman, per la sua immorale relazione e la sua illegittima maternità, promuovendo anche la diserzione del pubblico dal film STROMBOLI. Mentre IL TEMPO attribuisce l'anatema soprattutto ai protestanti, l'AVANTI lo attribuisce, naturalmente, ai cattolici.

L'UNITA' (N. 36 dell'11/2/50 e 37 del 12/2/50) e l'AVANTI (N. 36 dell'11/2 e N. 38 del 14/2/50) si occupano dell'incidente accaduto a Cinecittà, per cui i doppiatori si sono rifiutati di dare la loro collaborazione ad un documentario anticomunista (v. Rel. 122 pag. 10), deplorando l'Azione Cattolica, che sarebbe l'ideatrice e la realizzatrice del film. Il QUOTIDIANO (N. 37 del 12/2/50) precisa che l'incidente è stato determinato, non da motivi di idealità "democratiche", bensì dalla speranza di un raddoppiamento delle tariffe...

7) SPETTACOLO = Teatro. =

Jaurès Busoni, in un lungo articolo sull'AVANTI (N. 27 del 1/2/50) fa un'esaltazione della commedia LE UOVA DELLO STRUZZO di André Roussin, la cui rappresentazione è stata vietata dalla Presidenza del Consiglio.

8) SPORT. =

L'UNITA' (N. 36 dell'11/2/50), riportando le dichiarazioni di Carver, allenatore della squadra di calcio della JUVENTUS, deplora che i giocatori indulgono eccessivamente nei "ludi amatoriali", a scapito della loro "forma". Se la prende, naturalmente con l'"impostura" della sagrestia, che non consente in Italia di parlare di simili cose!

La stessa UNITA' (del 14/2/50), a proposito del "catch" (lotta libera), dice testualmente: "Sinceramente, questo sport non ci piace..."

9) STAMPA. =

a) Il Segr.to Centr. ha reso noti alcuni rilievi al responsabile della Rivista LETTURE, che ha pubblicato un giudizio senza riserve per il libro L'OSPITE INATTESA di La Farge.

- b) Si è accettato l'invito, da parte dell'Unione Romana Giuristi Cattolici, a partecipare ad una Commissione di giuristi per lo studio della disciplina della stampa.
- c) A proposito delle notizie richieste all'Unione Giuristi sulla legislazione vigente nella Zona di Trieste per la repressione della stampa immorale (v. Rel. 122 pag. 11 lett. e; V. Rel. 123 pag. 7 Trieste), l'Unione stessa ha inviato il N. 30 (11/7/48) della Gazzetta Ufficiale del G.M.A., che pubblica il bando alleato con il quale si introduce nel T.L.T. la legge 8/2/48 n. 47 per la disciplina della stampa, votata in Italia dalla Costituente. Si attendono ora altre notizie.
- d) Con circolare n. 6 in data 15/2/50 si è data notizia ai Segr. ti dioc. - riepilogando i comunicati già diramati di volta in volta a mezzo stampa - dei sequestri di pubblicazioni disposti dalle varie Procure della Repubblica nell'ultimo periodo. Sottolineando la notevole intensificazione della repressione della pornografia da parte delle Autorità civili, si è ribadita l'esortazione agli incaricati per la moralità, perchè anche da parte loro s'intensifichi la già aumentata attività.
- e) A richiesta, si sono fornite varie pubblicazioni denunciate e colpite o non da sequestro, al P. Testore della Civiltà Cattolica, per un suo studio, sull'argomento.
- f) Manlio Lupinacci, in un articolo sul TEMPO (N. 32 del 1/2/50), commentando l'assoluzione degli intervistatori di Giuliano, deplora il contegno di questi ultimi, che non hanno sentito la voce della coscienza e della dignità. Ma il difetto è nel nostro tempo.
- g) IL QUOTIDIANO (N. 29 del 3/2/50) e L'OSSERVATORE ROMANO (N. 29 del 4/2/50) pubblicano un comunicato - redatto dal Segr. to Centr. - sulla condanna in appello del direttore della rivista romana OTTO, per il reato di osceno.
- h) L'OSSERVATORE ROMANO (N. 30 del 5/2/50), deplorando l'immensa pubblicità che molta stampa ha dato ad episodi di nascite di figli di "dive", senza affatto considerare la posizione immorale ed illegittima dei genitori, e esaltando così uno scandalo pubblico, ricorda ai legislatori che occorre distinguere fra stampa e stampa, quando si dovranno meglio delimitare i confini della libertà di stampa, nella legge annunciata.
- i) Lo stesso OSSERVATORE (N. 31 del 6-7/2/50) riporta il testo di una lettera inviata al Governo austriaco dall'Arcivescovo di Salisburgo, per invocare "una legge generale contro la pornografia e soprattutto una legge contro il pericolo morale della gioventù.
- l) IL POPOLO (del 7/2/50) pubblica un articolo di Carlo Suppi, dal titolo "L'ombra del dubbio negli amori a fumetti", nel quale si critica tale genere di pubblicazioni, sia dal punto di vista estetico che da quello morale.
- m) IL POPOLO (N. 39 del 15/2/50) riferisce che l'Ufficio Stampa della Questura di Roma ha denunciato alla Procura della Repubblica 4 rivenditori, che detenevano riviste oscene, di cui l'Autorità Giudiziaria aveva già disposto il sequestro. All'operazione della P.S., non è stato estraneo il Segr. to Centr. che segnala le vendite abusive, quando ne viene a conoscenza.

n) S.E.Iannitti Piromallo, che su invito del Segr. Centr. aveva accettato di assumere la Presidenza della Commissione di giuristi di cui alla Rel. N. 122 pag. 12 lett. 1), ha declinato tale incarico essendo stato officiato dalla Presidenza del Consiglio a presiedere la Commissione governativa nominata per lo studio del Progetto della nuova Legge sulla stampa. A seguito della nuova situazione creatasi, è stato deciso di soprassedere all'iniziativa già in corso d'attuazione e di seguire i lavori della suddetta Commissione governativa.

10) STAMPA PERIODICA. =

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti. -

In data 25 gennaio 1950 il Segr. to di Livorno denunciava all'A.G. locale CLAMOR - Calendario 1950, contenente illustrazioni indecenti. La Procura della Repubblica archiviava la denuncia.

In data 2 febbraio 1950 la Procura di Venezia ordinava il sequestro di FILMS ET VEDETTES + N°17, rivista francese oscena, del genere di PARIS-HOLLYWOOD, FILMS BEAUTE' e STARS ET VEDETTES. Il sequestro veniva anche disposto dalla Procura di Roma, in data 7/3/1950.

Il Segr. to di Adria denunciava alla Procura di Rovigo la rivista FOLLIE! - N. 1 (gennaio 1950), contenente figure di donne in costume relativamente succinto. Tale denuncia (come pure una seconda, in data 14/3/50) rimaneva senza esito.

In data 3 febbraio 1950 il Segr. to Centr. segnalava alla Questura di Roma per la denuncia all'A.G. il settimanale umoristico MARC'AURELIO - N°6 del 5/2/50, contenente vignette gravemente immorali. Non risulta sia stato preso alcun provvedimento.

Il Segr. to Centr. segnalava anche alla stessa Questura, per la denuncia all'A.G. la rivista.

SEPRE' - N°12 (dicembre 1949), per prose e illustrazioni indecenti. La Procura di Roma ne ordinava il sequestro in data 4/2/50. La stessa pubblicazione era stata denunciata fin dal 30/1/50 dal Segr. to di Adria alla Procura di Rovigo, senza risultato.

In data 5 febbraio 1950 la Procura di Palermo ordinava il sequestro di PARIS VARIETE' - N°1 anno II.

La Procura di Cagliari ordinava il sequestro di SARDEGNA ILLUSTRATA - N°5 del 2/2/50.

In data 6 febbraio 1950 la Procura di Milano ordinava il sequestro di SCANDAL - N°5 (1950), nota rivista oscena;

"V" - N°279 del 5/2/50, segnalato nella stessa data anche dal Segr. to Centr. alla Questura di Roma per la denuncia all'A.G., perchè contenente illustrazioni oscene;

"VOILA'" anno XX - Febbraio 1950, dello stesso tipo di "V".

In data 8 febbraio 1950 la Procura di Reggio Calabria ordinava il sequestro di

BELLEZZE INTERNAZIONALI - Calendario 1950, con figure oscene;

Il Segr. to Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G.

FUORIRE - N°1 (febbraio 1950), con vignette oscene. Si tratta, credibil

mente, di un nuovo titolo della rivista francese LE RIRE. La denuncia veniva archiviata dalla Procura di Roma in data 25.2/50).

In data 9 febbraio 1950 il Segr.to di Adria denunciava alla Procura di Rovigo

IRIDE -N°2 anno II - febbraio 1950, umoristico indecente;

NUDE BELLEZZE A RALLEGRARE IL CUORE - di Petronio -N°1, II edizione; Ed.A.R.T.E - Milano, contenente illustrazioni di nudi femminili. Ambedue le denunce restavano senza seguito.

In data 10 Febbraio 1950 il Segr.to Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G.

NATURISTE DIGEST -N°1(1949), con nudi osceni. La Procura di Roma ne disponeva il sequestro in data 11/2/50.

In data 11 febbraio 1950 il Segr.to di Brescia denunciava alla locale Procura

SEX APPEAL-N°2 anno I, notoriamente osceno;

VARIETY PARADE -N°4 (1949) dello stesso genere e già sequestrato dalla Procura di Roma in data 2/12/49.

In data 14 febbraio 1950 la Procura di Milano ordinava il sequestro

di NUS - N°1

NUS - N°2

NUS - N°4. Trattasi di albums di fotografie - senza alcuna didascalia - di figure femminili nude in vari atteggiamenti.

60 RISATE COSI'

In data 15 febbraio 1950 la Procura di Milano ordinava il sequestro di MUSICA PROIBITA - di Kiribiri, raccolta di prose e illustrazioni pornografiche, già denunciato senza esito dal Segr.to Centr. alla Procura di Roma in data 26/9/49;

SEPRE' -N°11- nov. dicembre 1949, periodico osceno già segnalato dal Segr.to Centr. alla Questura di Roma, in data 23/12/49, per la denuncia all'A.G. denuncia archiviata dalla Procura di Roma in data 29/12/49.

Notizie circa il contenuto dei vari periodici.=

NOVELLISTICI

(Annabella 6,7; Bella 5,6; Bolero Film 143; Confessioni 71,72; Confidenze di Liala 6,7; Eva 6,7; Grand Hotel 189,190; Grazia 468; Intimità 206;207; Lei 6,7; Luna Park 6,7; Marie Claire 5,6; Novella 6,7; Sogno 6,7; Tipo 70,71; Tua 229,230; Vostre Novelle 6,7;)

ANNABELLA in un corsivo ("Pericolosi i mariti") riferisce le tendenze moralmente positive di alcune attrici di Hollywood, commentando; "se la più belle, le più maliarde, predicano la castigatezza e l'amor coniugale, il cinema può far fagotto". Le illustrazioni sono normalmente castigate. Immorali o amorali molti episodi presentati come pagine di "Vita vera" in BELLA. Un deplorabile racconto di cronaca nera. Le consuete note negative nei due romanzi a puntate

Molti modelli in EVA, e racconti repressibili. Gravemente immorale su LEI il romanzo a puntate "Dimentica il mio passato". Immutati i caratteri di NOVELLA e VOSTRE NOVELLE. In TUA anche illustrazioni indecenti.

Pure immutati i meno gravi CONFESIONI e CONFIDENZE. Continua la pubblicazione del romanzo -immorale e amorale "La fanciulla dei prodigi" di Luciana Peverelli. Una positiva illustrazione del Corpo di Polizia Femminile già funzionante a Trieste, soprattutto con compiti

di "buona costume". Moda prevalente in MARIE CLAIRE. Qualche truculenza nei fumetti di GRAND HOTEL. Molta fatuità nella rubrica "Corriere di Hollywood" in BOLERO FILM. Morbosi e immorali i fumetti di SOGNO. Peggiori quelli di LUNA PARK e TIPO.

SETTACOLI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Bis 5,6; Cine Illustrato 6,7; Film 5,6; Hollywood 229,230; Novelle Film 111, 112;)

Migliorate le illustrazioni di BIS. Prosegue su CINE ILLUSTRATO il romanzo a puntate "Ascolta, Niana, Ascolta" immorale. Sul FILM Marco Ramperti deplora - un po' a modo suo - l'episodio Bergam-Rossellini. Non presentano mende le illustrazioni di HOLLYWOOD e NOVELLE FILM.

SETTIMANALI SATIRICO UMORISTICI

(Calandrino 6,7; Candido 6,7; Don ^Basilio 6,7; Marc'Aurelio 6,7; Merlo Giallo 201,202; Travasissimo 30; Travaso 6,7;).

Sempre osceno CALANDRINO, MARC'AURELIO (N.6) è stato giudicato incriminabile e denunciato per vignette gravemente immorali. Illustrazioni castigate in CANDIDO.

MERLO GIALLO difende Ingrid Bergman che ha avuto "un figlio dell'amore, invece di produrre il solito rachitico rampollo dell'interesse, del rispetto umano, della noia o magari della colpa, frutto di quello cloaca di vizi repressi che la morale anglicana chiama divorzio a ripetizione". Varie vignette immorali per illustrazioni o testo in MUSICALTRAVASISSIMO. TRAVASO -accusando il colpo del sequestro del n.5- incita i propri lettori ad acquistare il giornale tempestivamente, cioè prima che esso possa venir sequestrato. Immutato DON BASILIO, sempre più esaurito e non acquistato dal pubblico.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Biblioteca dei Curiosi 7; Crimen 6; Cronaca Nera 5; Europeo 6,7; Gong 4,5,6; Illustrato 4,5,6; Insieme 6,7,8; Iride 2; Il Mondo 5,6; Naturiste Digest 1; Noir et Blanc 258,259,260; Oggi 5,6; Otto 5; Separé 12; Settimana Incom 5,6; Settimo Giorno 5,6; Sexual Digest 10,11; Tempo 5,6; "V" 279,280;)

In BIBLIOTECA DEI CURIOSI "Tre lezioni di sessualogia" di Pende, Di Tullio e Von Reiztenstein; tutte prescindono dai valori della morale (se non li aversano). Le solite illustrazioni e i soliti racconti macabri in CRIMEN e CRONACA NERA. Una nota lieta: SO TUTTO ha cessato le pubblicazioni.

IRIDE (novelle e umorismo per tutti) presenta varie vignette e prose immorali. NATURISTE DIGEST- dedicato al nudismo- contiene quasi esclusivamente fotografie oscene di donne svestite. La solita morbosità in OTTO, che porta anche un articolo antiabolizionista. Riappare SEPARÉ, che viene denunciata per le numerose esibizioni femminili indecenti. SEXUAL DIGEST, in lingua francese, non ha illustrazioni molto indecenti, ma prose almeno sconvenienti. "V" pubblica illustrazioni oscene, giudicate incriminabili. Una seconda nota lieta: anche ATTUALITA' ha cessato le pubblicazioni. Alcune note negative in EUROPEO e GONG. Migliorate ILLUSTRATO (N.5) dopo due precedenti sequestri; una foto indecenti nel N.6. Abbastanza castigate le illustrazioni di INSIEME. NOIR ET BLANC reca foto indecenti. In OGGI una lettera positiva di Don Scotti sull'educazione sessuale. Note negative in SETTIMANA INCOM, SETTIMO GIORNO, MONDO E TEMPO.

°=°=°=°=°=°=°=°=°

LIBRARY C.T.
PRESIDENZA
ARCHIVIO STORICO